

IL TESTO E LE SUE CARATTERISTICHE

Introduzione

Vita quotidiana – bersagliata dai messaggi scritti:

- si esce al mattino: il giornale / se ne scorrono i titoli
- si raccoglie la posta: lettura veloce / la si seleziona
- cartelloni pubblicitari: seduzione dei messaggi pubblicitari
- si controlla l'orario dell'autobus / metro
- si sorvola con lo sguardo i graffiti sui muri (e sui sedili del trasporto pubblico): Giorgio ti amo / Meglio una pera oggi che una scimmia domani / - internet + cabernet / Gigi è stato qui...
- si valutano le offerte speciali nei negozi
- si leggono le ordinanze comunali per le strade
- si leggono le informazioni dei volantini che ci danno in mano

Tutto in modo automatico – senza pensarci → sfugge l'importanza: che essere pienamente alfabetizzati assume nella nostra vita

In un paese straniero: lingua e sistema grafico radicalmente diverso (Serbia, Grecia, Russia, Cina, Giappone, mondo arabo): notiamo la limitazione del fatto di non poter accedere alle informazioni scritte, anche quelle più banali (menù del ristorante / nomi delle strade)

多言語対応サーチエンジンの日本版

Η μεγαλύτερη μηχανή αναζήτησης

הפתוח המדריך של ועותק ותמונות

Con il progresso tecnologico:

- il ricorso al messaggio scritto: potenziato e reso più veloce dalla tecnologia – posta elettronica / internet / videoscrittura
- mutamenti nella comunicazione:
 - modalità di ricezione (ipertesti)

- tipo di supporto (dischi magnetici, CD – e non più solo carta)
- in questa fase della sua evoluzione: la lingua → strumento più potente e complesso su cui si esercitano anche raffinatissime strategie di persuasione

Il testo e la comunicazione

- la linguistica del testo: principale obiettivo → presentazione del suo oggetto di studio → estremamente difficile → del testo si ha una cognizione intuitiva → esiste una lunga tradizione di analisi del testo ancor prima della nascita della **linguistica testuale** come disciplina

Linguistica del testo - sviluppo della disciplina

① retorica classica

- disciplina linguistica del *trivium delle arti liberali* (insieme alla dialettica e alla grammatica)

- definiva i procedimenti a disposizione dell'oratore per organizzare il suo testo/discorso:

- I. invenzione (*inventio*):** il trovare la materia da trattare. Lo schema teorico prevede:
- introduzione o esordio** (preparare l'ascoltatore)
 - nucleo espositivo centrale: narrazione / argomentazione** con una o più digressioni (informare l'ascoltatore con l'esposizione + dargli le prove con l'argomentazione + commuoverlo con le emozioni)
 - solenne conclusione**

II. disposizione (*dispositio*): il collocare in ordine gli elementi escogitati

QUINTILIANO, *INSTITUTIO ORATORIA*

“... nell'eloquenza la ricchezza di idee, per quanto abbondante, non produrrebbe che un cumulo e un ammasso, se [...] la disposizione non le ha legate dopo averle ordinate e connesse tra di loro” / “[...] per quanto concerne l'accusatore, (egli deve) collocare all'inizio un argomento *forte*, alla fine un argomento *più forte*, a metà quelli *più deboli*, perché all'inizio bisogna impressionare l'animo del giudice e alla fine trascinarlo”

III. elocuzione (*elocutio*): l'abbellire il discorso con una forma linguistica degna del materiale: tramite i numerosissimi procedimenti di elaborazione di *strutture enunciative, figure retoriche, ecc.*

IV. memorizzazione (*memoria*): il memorizzare il discorso

IV. esecuzione (*actio o pronuntiatio*): l'eseguire il discorso accompagnato con gesti, movenze

- **la retorica: indirizzata solo a alcuni tipi di testi** (politici, letterari, giuridici)

- **finalità normative** (le opere dei classici vengono prese come modello)

② la **stilistica (letteraria)**

- si occupa dei testi come prodotti di un'*attività individuale*

- nell'ottica della teoria linguistica di De Saussure: l'attività individuale appartiene al dominio della *parole*, **viene quindi tralasciata la *langue*** (sistema, oggetto della linguistica nel senso proprio)

- non esiste **una** linguistica del testo ma **pluralità di indirizzi di ricerca**

- tutte queste discipline: in comune:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• l'accezione che la lingua non si realizza in frasi, ma in testi• l'uomo parla per testi, non per frasi• la differenza tra i testi non è data dalla lunghezza o importanza del messaggio – ma dalla diversa natura |
|--|

IN SOSTANZA: IL TESTO = UNITÀ FONDAMENTALE DELLA LINGUA
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• il testo: non è un ulteriore livello di analisi del linguaggio, ma un fenomeno complesso che <u>oltrepassa</u> le nozioni linguistiche (sociologia, psicologia, sottofondo storico, contesto fisico, ecc.) |
|--|

- nozione di **TESTO** → riferimento alla metafora del "tessuto", della "trama" di singoli fili che dà vita a un insieme organico (lat. *TEXTUS*: part.pass. del verbo *TEXERE* "tessere")

- condizione perché si possa parlare di testo:

- **produzione** scritta o orale (*telefonata, conferenza, lezione, conversazione*)
- produzione con **l'intenzione** e con **l'effetto di comunicare** (testi diversi
 - fini diversi: alcuni informano, gli altri ordinano, prescrivono qc, forniscono rapide notizie, ecc.))
- produzione nella quale si possono identificare: **emittente** – **destinatario**
- es. di testi: *La Divina Commedia* e *Uscita*

Differenza tra TESTO e NON-TESTO

es. illustrativi 1:

discorso A Federica, l'ho incontrata una volta, al matrimonio di un mio cugino e abbiamo scambiato subito qualche parola davanti alla chiesa. Rimasi lì per lì colpito dal suo profumo e soprattutto dal suo sguardo profondo, malinconico. Ma non ci ripensai più fino a quando...

discorso B Federica, l'ho incontrata una volta, al matrimonio di un mio cugino. Con Sandro siamo stati compagni di classe. Paolo proprio non lo conosco...

discorso C Federica, l'ho incontrata una volta, al matrimonio di un mio cugino. Domenica il Milan ha perso contro la Juve. Hai ancora fame? L'evasione fiscale deve essere combattuta...

dialogo tra 1. Lucia: Buongiorno Emilia!

una psicologa 1. Emilia: Buongiorno.

e un'anziana 2. Lucia: Come sta?

affetta dal 2. Emilia: Non mi sento più il piede. Comoda.

morbo di 3. Lucia: Cosa vuol dire comoda?

Alzheimer 3. Emilia: Comodo e tranquillo.

4. Lucia: Comodo e tranquillo?

4. Emilia: Ehhh. Non lo sento quella parte lì, essere schiacciato dal nervoso, mmmhhh, e speriamo che questo faccia meglio perché ho visto la tinta che ha, deve essere proprio potente, più che quegli altri che sono, che sono, che sono anche loro disinfettanti, ma tante, anche loro qualche volta succhiano male. Ma questi invece non lo fanno...

(Lai-Sedda 2000, 27)

la moderna linguistica del testo

- si sviluppa dal bisogno di superare i confini della linguistica stessa (fino a una certa fase: unità di analisi → frase/enunciato) – questo tipo di analisi: limitato → certi aspetti linguistici che dipendono dalla sequenza di frasi sarebbero / sono altrimenti inspiegabili:

a. SCELTA DELL'ARTICOLO IN UNA SEQUENZA DI FRASI (art.det./indet.)

Ho trovato **un** bracciale d'oro. **Il** bracciale era rotto.

ma non ~~Ho trovato **il** bracciale d'oro. **Un** bracciale era rotto.~~

b. PRONOMINALIZZAZIONE

Abbiamo cenato con Giorgio e Ada. **Loro** sono una coppia veramente affiatata.

ma non ~~Abbiamo cenato con **loro**. Giorgio e Ada sono una coppia davvero affiatata.~~

c. CONSECUTIO TEMPORUM

d. ORDINE DELLE PAROLE ALL'INTERNO DELLE FRASI

- tutti questi fatti: si estendono a più frasi o rimandano oltre la singola frase – riguardano unità più ampie (TESTI)

la linguistica moderna ha definito le competenze del parlante nativo:

<p>competenza del parlante nativo</p> <p>capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di capire se una determinate frase appartiene alla sua lingua o no - di riconoscere la grammaticalità di una frase (Il bambino guarda i cartoni animati vs *Guarda i cartoni animati bambino il) - di produrre e interpretare un numero infinito di frasi - di parafrasare o riassumere una frase 	<p>competenza testuale capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di ricostruire l'unità del testo - di parafrasare il testo - di assegnare un titolo al testo - di riconoscere se un testo è completo o no, di classificarlo - di distinguere di quale tipo di testo si tratti
--	---

- il TESTO:
 - sequenza **coerente** di frasi / discorso connesso (metafora del tessuto)
 - l'insieme di **frasi** e **connettori frasali** (elementi che assicurano il collegamento tra le parti del testo)

Mezzi di coesione (**connettori frasali**)

- **mezzi fonologici** (accento – intonazione)
- **mezzi morfologici** (**concordanza di numero e di genere** – connettivi – congiunzioni subordinanti e coordinative – ordine delle parole – consecutio temporum)
- **coesivi** (i vari modi per richiamare un elemento già espresso in precedenza: **ripetizioni** - **sostituzione lessicale mediante iperonimi / iponimi / nomi generali** - **pronominalizzazione** – riformulazione - ellissi)
- anafora / catafora
- deissi (forme di richiamo e riferimento)

concordanza di numero

~~i bambini non si vuol lavare~~ tra S e P

ma Una gran quantità di animali, cani, gatti, galline, conigli, popolavano le stanze della casa. (S sing. di valore collettivo, specialmente se seguito da specificazione)

Una decina di persone se ne andarono.

Si può ritenere che in media circa il 70% dei pazienti ottengano una guarigione completa. (quando il S esprime un numero)

concordanza di genere

~~un bel abside romanico~~ tra N e Art, Agg o Part

una bella abside romanica

ripetizioni

es. illustrativi 2

testo 1 Giulia ha visto un film ieri sera. Si trattava del film di cui le aveva parlato la sua amica Cristina un paio di settimane fa. È un film sulla problema dell'immigrazione clandestine in Europa.

testo 2 Giulia ha visto un film ieri sera. Il film che Woody Allen ha girato a Londra si intitola "Match point". Questa videoteca offre molti film europei. Al Festival del cinema di Roma sono stati proiettati numerosi film stranieri.

testo 3 Stasera Giulia andrà alla proiezione del nuovo film di Roman Polanski. Ieri sera ha incontrato degli amici a cena. Domenica ha assistito a una partita di calcio tra il Manchester Untd e Arsenal con un amico inglese. Passerà questo fine settimana a Oxford. Giulia ha veramente molte occasioni di svago durante la sua permanenza a Londra.

nomi generali - iponimi - iperonimi - sinonimi

- si tratta di coesivi non costituiti da una forma grammaticale, ma da un vocabolo:

sinonimo: ➤ che condivide più o meno precisamente il significato di un altro (vecchio - anziano)

iperonimo: ➤ vocabolo di significato più generico e esteso rispetto a uno o più vocaboli di significato più specifico e limitato

➤ animale è iperonimo di cane che a sua volta è iperonimo di pastore tedesco

iponimo:

➤ vocabolo di significato più specifico a un altro, più generico, che lo comprende

➤ pastore tedesco è iponimo di cane

nome generale:

➤ nome sovraordinato ai nomi che precedono

➤ cosa, faccenda, problema, questione, dubbio, affare, fatto, azione / persone, gente, gruppo, uomini, compaesani, cittadini, ...

sinonimo

La prima guerra mondiale alterò profondamente gli equilibri europei. Nel conflitto morirono milioni di soldati e dallo scontro la Germania uscì prostrata e umiliata, anche economicamente.

iperonimo

Vanno menzionate in primo luogo le epatiti virali; queste malattie vengono curate con molta attenzione...

nomi generali

testo 1 (Manualetto p.43)

I commercianti protestano; i clienti non sono soddisfatti della merce acquistata; gli impiegati del Comune sono in sciopero. Insomma, tutta la **gente** della cittadina si agita.

testo 2 (Manualetto p.43)

Le acque del fiume hanno preso un colore rossastro; il pesce è del tutto scomparso; la vegetazione sulle sponde si è molto ridotta. Questi **fenomeni** preoccupano vivamente le autorità.

